

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.39 DEL D.LGS.VO 33/2013

UDITI GLI INTERVENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Asolo:

- è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con propria delibera nr. 21 del 19.5.1972 esecutiva, ed approvato definitivamente con Delibera della Giunta Regionale Veneta nr. 2733 in data 27.7.76;
- è dotato di Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con propria delibera nr. 67 del 8.10.98 e approvata definitivamente dalla Regione Veneto con D.G.R.V. nr. 168 in data 26.1.2001, successiva Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con propria delibera n.29 del 04.07.2003 e approvata definitivamente dalla Regione Veneto con deliberazione G.R.V. n.2006 del 26.07.2005;

CIO' PREMESSO,

RICHIAMATE le delibere di Giunta Comunale, nr.65 del 28.03.2011 oggettivata "Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – determinazione ai sensi del DPR n.160 del 7 settembre 2010", nr.143 del 10/07/2014 di individuazione dei sostituti in caso di assenza del titolare di responsabilità dello S.U.A.P. e richiamato il Decreto sindacale nr.04/2014 del 22/10/2014 di nomina a responsabile dello S.U.A.P.;

Visto il regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive approvato con delibera di Consiglio Comunale nr.49 del 29/10/2012;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione nr.54 del 30/11/2012 nonché il contratto di Rep. nr.468 in data 14/12/2012 sottoscritto avanti al Segretario comunale relativi all'accordo di pianificazione urbanistica redatto ai sensi dell'art.6 della L.R. 23 aprile 2004 nr.11;

VISTA la nota della ditta Autoservizi De Zen Michele s.a.s. datata 29 luglio 2013 presentata al prot. gen. nr.12.565 con cui la medesima ditta, essendo intervenute modifiche normative regionali, chiede di accedere alla procedura dello S.U.A.P. in sostituzione dell'accordo di cui al precedente capoverso;

ACCERTATO che risulta presentata istanza allo SUAP telematico - Comune di Asolo – in data 18/01/2014 identificata con il numero di pratica 03331150262-17012014-155, ricevuta al protocollo del Comune di Asolo al nr.1.162 del 21/01/2014, intestata alla ditta Autoservizi De Zen Michele sas con sede in Via del Capitello nr.5 - Casella d'Asolo – (TV), relativa al procedimento in oggetto, da eseguirsi sulle aree identificate catastalmente al fg.21 mappali nr.73-900-902 ed allegando il progetto a firma dell'arch. Sartor Bruno e del geom. Tedesco Livio;

DATO atto che in data in data 10 febbraio 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi Istruttoria regolarmente verbalizzata, con la richiesta di alcune integrazioni documentali;

DATO atto che con nota prot.1.162/4.970 in data 18 marzo 2014 gli uffici comunali hanno trasmesso il suddetto verbale anche alla ditta istante con la richiesta di integrazioni/modifiche/adeguamenti e quanto altro necessario ai fini della convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria sulla istanza di Variante al PRG con procedura di

S.U.A.P.;

DATO atto che la ditta richiedente ha depositato la documentazione integrativa in varie date ovvero, 11 e 17 aprile 2014 e 02 maggio 2014;

DATO atto che il Comune di Asolo ha trasmesso agli Enti competenti tutta la documentazione integrativa come detto nel precedente capoverso;

VISTO il verbale (allegato sub."A", omississ gli allegati) della Conferenza dei Servizi Decisoria in data 19 maggio 2014, che ha avuto esito favorevole con prescrizioni/condizioni, verbale costituente proposta di variante al vigente strumento urbanistico comunale P.R.G.C. e sul quale si deve pronunciare il Consiglio Comunale ai fini dell'approvazione;

DATO atto che la ditta ha provveduto alla presentazione della ulteriore documentazione di adeguamento richiesta con il verbale dalla Conferenza dei Servizi Decisoria predetto;

DATO atto che il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria è stato pubblicato all'albo on-line comunale, è avvenuta l'affissione con manifesti, è stato depositato per 10 giorni consecutivi presso la segreteria comunale come risulta dal certificato prot.16.092 in data 25/09/2014, oltre anche alla pubblicazione ai sensi dell'art.39 del D.Lg.vo 33/2013;

VISTA l'attestazione del Segretario Comunale in data 13/10/2014 prot.17.317 dalla quale si evince che non sono pervenute né osservazioni né opposizioni nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

VISTO il parere motivato nr.224 del 26 novembre 2014 della Commissione Regionale V.A.S. - autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica – ai sensi del D.L.vo 152/2006 e ss. mm. ed ii.;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale nr.58 del 26/03/2015 di incarico per la valutazione del maggior valore ai sensi dell'art.16 del D.P.R.n.380/01 come modificato dalla L.164/2014, essendo il presente progetto quale intervento in variante allo strumento di pianificazione urbanistica comunale;

VISTA la determinazione del maggior valore, presentata dal professionista incaricato, in data 29 luglio 2015 al prot. gen. nr.12.458;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale nr.163 del 13/08/2015 con la quale è stata approvata la predetta valutazione tecnica presentata e sono stati proposti i parametri di cui all'art.16 - 4° comma lett. d-ter) – del D.P.R. 380/01 per la determinazione del contributo straordinario;

DATO atto che con la medesima delibera di Giunta Comunale nr.163/2015 è stato adottato uno schema di convenzione, recependo le indicazioni minime previste nelle linee guida di cui alla deliberazione di giunta regionale veneta nr.2045 del 19/11/2013;

VISTA la proposta dello schema di convenzione allegato sub."B" alla presente deliberazione in cui, tra l'altro, l'art.10 contiene anche le modalità della risoluzione consensuale dell'ex accordo di pianificazione urbanistica redatto ai sensi dell'art.6 della L.R. 23 aprile 2004 nr.11 ed approvato con delibera di consiglio comunale nr.54 del 30/11/2012, tradotto nel contratto di Rep. nr.468 in data 14/12/2012 sottoscritto avanti al Segretario comunale;

ACCERTATO che il contributo straordinario attestante l'interesse pubblico, ai sensi dell'art.16 – 4° comma – lett.d-ter) del D.P.R. 380/01, ammonta ad euro 51.199,54 (cinquantunomilacentonovantanove/54) come da perizia di "determinazione del maggior valore" del 29 luglio 2015 richiamata nel presente;

DATO atto che l'art.10 dell'allegato schema sub."B", stabilisce "il recupero del beneficio

pubblico” già versato dalla ditta proponente, dell'importo di euro 45.000 (quarantacinquemila/00) come da risultanze contabili e precisamente versamento nell'anno 2012 in data 11/12/2012 reversale nr.2649 – Introito alla risorsa 4.05.1060 “trasferimento straordinari da altri soggetti” - Cap.886 “Trasferimenti da privati”;

DATO atto pertanto che la ditta proponente dovrà versare la somma residuale pari ad euro 6.199,54 (seimilacentonovanove/54) da introitare al medesimo suddetto Cap.886 del Bilancio;

VISTO quanto stabilito dalla lett.d-ter) – 4° comma – dell'art.16 del D.P.R. nr.380/01 e pertanto ritenuto che il “contributo straordinario” vada destinato alla copertura di parte della spesa di cui al Cap.2525/4 del Bilancio approvato, per la “riqualificazione energetica della scuola media” prevista dal programma delle opere pubbliche;

DATO atto che il responsabile dell'ufficio edilizia privata ha attestato la piena legittimità dello stato di fatto esistente delle aree oggetto dell'intervento;

DATO atto che la ditta ha sottoscritto un preliminare per l'acquisizione della porzione di terreno necessario ai fini dell'adeguamento con allargamento della esistente viabilità comunale e che comunque prima del rilascio del provvedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010 e ss. mm. ed ii., la ditta dovrà presentare l'atto notarile con cui viene in pieno possesso delle predette aree che poi saranno oggetto di intervento di urbanizzazione primaria da concludersi con la cessione al Comune di Asolo;

DATO atto che ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del responsabile dello S.U.A.P. è previsto che il Consiglio Comunale si pronunci definitivamente sulla proposta di variante parziale al PRGC ai sensi dell'art.4 della L.R. 55/2012 anche valutando eventuali osservazioni pervenute;

DATO atto, come da attestazione del Segretario comunale, che NON sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

DATO atto che l'Azienda esiste fin dalla metà degli anni '60 in cui svolgeva servizio di trasporto pubblico locale per la Città di Asolo, poi sviluppatasi anche con altri servizi di trasporto e tale sviluppo ha comportato ad esempio l'ampliamento ed il rinnovo del parco veicolare, per il ricovero dei quali l'azienda ha dovuto ricorrere anche alla locazione di autorimesse o piazzali sia all'interno del territorio (Via Cà Giupponi) sia fuori del territorio comunale (Maser e Fonte) con gli inevitabili costi ed inefficienze produttive e quindi l'accorpamento in un unico sito consentirebbe all'azienda anche una miglior organizzazione con diminuzione degli spostamenti di automezzi e quindi un beneficio “ambientale”;

DATO atto che la procedura in oggetto viene attivata, riconoscendo la specificità dell'Azienda esistente, visto che non si riscontrano aree nel territorio comunale con destinazione specifica, aventi superfici e conformazioni idonee alla tipologia di servizio logistico, venendo pertanto meno la possibilità di trasferimento, tenendo anche conto che l'azienda ha previsto un ulteriore sviluppo con il presente progetto;

DATO atto che la proposta si inserisce nel conteso di sostegno al consolidamento e sviluppo delle attività produttive e di servizio, nella difficile congiuntura economica ed occupazionale che sta attraversando il Paese e che quindi l'intervento proposto ha un interesse di carattere generale sia in termini di miglioramento insediativo ed infrastrutturale sia in termini di ricadute occupazionali ed è quindi volontà dell'amministrazione di promuovere ed incentivare lo sviluppo imprenditoriale e dell'economia locale;

DATO atto che la tipologia dell'attività può considerarsi idonea all'insediamento nel

contesto pre-agricolo considerando anche la stretta vicinanza con altre attività e la prossimità alla viabilità principale e che comunque non trattasi di attività di media o grande strutture di vendita;

ACCERTATO che l'intervento, come peraltro risulta da atti del procedimento, non va ad interessare aree, corridoi della rete ecologica del P.T.C.P., è esterna all'ambito urbano di Casella d'Asolo, è prossimo alla viabilità principale costituita dalla strada provinciale S.P. n.101 ed in tal senso prevede comunque sia l'adeguamento di un piccolo tratto della viabilità comunale che la sistemazione dell'esistente innesto con la predetta strada provinciale con oneri a totale carico del proponente, oltre ad essere un intervento di riqualificazione e riorganizzazione dell'attuale insediamento con la realizzazione di adeguate opere di mitigazione, di invarianza idraulica, di compatibilità acustica, assentite anche con il parere motivato della Commissione V.A.S. nella presente richiamato;

RITENUTO pertanto di condividere la proposta formulata dall'azienda, fatti salvi i pareri espressi dagli enti competenti sia in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria sia con provvedimenti specifici in atti al procedimento dello S.U.A.P., e conseguentemente di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art.4 della legge regionale nr.55 del 31/12/2012 e con riferimento all'art.8 del D.P.R. n.160 del 07/09/2010;

DATO atto che è stata sentita la Commissione Consiliare Consultiva Urbanistica nella seduta del 18/12/2014 e del 15/07/2015;

VISTA la trasmissione degli atti del procedimento da parte del responsabile dell'endo procedimento – urbanistica – al responsabile dello S.U.A.P. per la richiesta di parere del Consiglio Comunale;

VISTO l'art.14 e segg. della legge nr.241/90 e ss. mm. ed ii.;

VISTO il D.P.R. nr.160/2010 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la legge regionale nr.55 del 31/12/2012 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la D.G.R.V. nr.2045 del 19/11/2013;

VISTA la circolare regionale nr.1/2015;

VISTO il D.P.R. nr.380 del 06/06/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs.vo nr.152 del 03/04/2006 e ss. mm. ed ii.;

VISTO l'art.39 del D.Lgs.vo nr.33 del 14/03/2013;

VISTI gli artt.42 e 78 del T.U.EE.LL. di cui al D.lgs. n.267/2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI _____

DELIBERA

1 – di prendere atto del verbale, con relativi allegati, della Conferenza dei Servizi Decisoria (all. sub.“A” - omissis allegati) della seduta in data 19 maggio 2014 con esito favorevole e prescrizioni/condizioni e del parere motivato nr.224 in data 26 novembre 2014 della Commissione Regionale V.A.S. - autorità ambientale per la valutazione ambientale

strategica – ai sensi del D.L.vo 152/2006 e ss. mm. ed ii., relativi al progetto di Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale – parziale demolizione, ristrutturazione con cambio d'uso e ampliamento di un edificio in Via del Capitello, sistemazione/allargamento della adiacente viabilità comunale ed innesto con la provinciale – che interessa i terreni individuati catastalmente al N.C.T. fg.21 mappali nr.73-900-902 di

proprietà della ditta De Zen Autoservizi di De Zen Michele sas ed in cui ha sede la ditta medesima, da realizzarsi in variante al vigente P.R.G.C. atteso che l'area interessata dall'intervento ricade in zona territoriale omogenea di tipo agricola - sottozona E2 – e che così rimane urbanisticamente con la presente, salvo l'inserimento puntuale del presente progetto secondo i parametri indicati nella relazione urbanistica di progetto e che saranno riportati negli strumenti urbanistici comunali;

2 - di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. 16/2010 e ss. mm. ed ii. e dell'art.4 della legge regionale nr.55 del 31/12/2012, la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale di Asolo (nei termini ed alle prescrizioni/condizioni fissate nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria richiamata al precedente punto deliberato, nonché nell'osservanza della normativa vigente) relativa al progetto di parziale demolizione, ristrutturazione con cambio d'uso e ampliamento di un edificio in Via del Capitello, la sistemazione/allargamento dell'adiacente viabilità comunale e l'innesto con la strada provinciale, secondo il progetto a firma dell'arch. Sartor Bruno e del geom. Tedesco Livio e costituito dai seguenti elaborati tecnico-grafici:

- 1) istanza;
- 2) Tav. A1 Estratti CTR, Catastale, PRG, PTCP e PTRC;
- 3) Tav. A2 - Variante urbanistica al PRG, PRG vigente - PRG variato;
- 4) Tav. A3 – Planimetria generale Stato di fatto, vincoli e servitù, reti sotto servizi esistenti;
- 5) Tav. A4 - Planimetria generale progetto;
- 6) Tav. A5a - Reti di Progetto:illuminazione pubblica, enel, acquedotto, irrigazione;
- 7) Tav. A5b - Reti di Progetto: acque meteoriche, acque nere;
- 8) Tav. A6 - Sezioni tipo;
- 9) Tav. A7 - Planimetria generale aree da cedere ed asservire all'uso pubblico;
- 10)Tav. A8 - Sistemazione area a verde;
- 11)Tav. A9- Segnaletica stradale;
- 12)Tav. A10 - Verifica visibilità incrocio via Capitello - SP 101;
- 13)Tav. A11 - Planimetria generale comparativa;
- 14)Tav. A12 - Profili stato di fatto e progetto;
- 15)All. A13 - Relazione illustrativa;
- 16)All. A14 - Documentazione fotografica;
- 17)All. A15 - Computo metrico estimativo;
- 18)All. A15 – Copertina computo metrico estimativo;
- 19)All. A16 - Preventivo sommario di spesa;
- 20)All. - Elenco prezzi unitari;
- 21)All. A17 – Disciplinare tecnico;
- 22)All. A18 - Prontuario per la mitigazione ambientale;
- 23)All. A19 - Piano manutenzione;
- 24)All. Relazione tecnico descrittiva - edificio;
- 25)Tav. B1 - Estratto catastale - estratto P.R.G. - estratto C.T.R. - vista aerea;
- 26)Tav. B2 - Stato Approvato - Piante prospetti - sezioni;
- 27)Tav. B2a - Stato di Fatto - Piante - prospetti - sezioni;
- 28)Tav. B3 - Stato di Progetto - Piante;

- 29) Tav. B4 - Stato di Progetto - Prospetti - sezioni;
- 30) Tav. B5a - Stato Comparativo/Stato di Fatto- Piante;
- 31) Tav. B6a - Stato Comparativo/Stato di Fatto - Prospetti - sezioni;
- 32) Tav. B7 - Calcolo volumi calcolo superfici coperte rendering;
- 33) Tav. B8 - Pianta "Linea vita" schema barriere architettoniche;
- 34) Tav. B9 – Planimetria fognature Planimetria acque meteoriche;
- 35) Tav. B10- Rendering;
- 36) Relazione tecnico agronomica - cambio di destinazione di annesso non più funzionale al fondo;
- 37) Relazione tecnico descrittiva - barriere antiradon;
- 38) Valutazione previsionale di impatto acustico – 1^a parte;
- 39) Valutazione previsionale di impatto acustico – 2^a parte;
- 40) Valutazione di compatibilità idraulica - Relazione;
- 41) Tav. 1 - Valutazione di compatibilità idraulica - Planimetria generale, profili longitudinali e manufatti tipo;
- 42) Specifica tecnica ECOBIOX - Serie C riciclo totale;
- 43) Tav. 22885_1 - Opere edili riferite alla messa in opera impianto di depurazione ECOBIOX 1 serie C/l-m;
- 44) Tav. 22885A - Impianto trattamento acque;
- 45) Relazione tecnica - calcolo illuminotecnico;
- 46) Tav. E01 - Progetto esecutivo impianto di illuminazione pubblica planimetria di progetto;
- 47) Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica;
- 48) Verbale campionamento terre e rocce da scavo;
- 49) dichiarazione relativa alla Valutazione d'incidenza ambientale (V.INC.A.);
- 50) Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. - rapporto ambientale preliminare;
- 51) dichiarazione ai sensi del D.P.R. nr.151/2011 – S.C.I.A. attività soggetta a prevenzione incendi;
- 52) copia atto di proprietà;
- 53) copia atto di servitù di metanodotto;
- 54) copia planimetria servitù di metanodotto;
- 55) dichiarazione ai sensi ex L.13/89 – opere di urbanizzazione;
- 56) certificazione ai sensi ex L.13/89 – opere edilizie – edificio -.

3- di approvare lo schema di convenzione proposto quale allegato sub."B", che contiene anche le modalità della risoluzione consensuale dell'ex accordo di pianificazione urbanistica redatto ai sensi dell'art.6 della L.R. 23 aprile 2004 nr.11 ed approvato con delibera di consiglio comunale nr.54 del 30/11/2012, tradotto nel contratto di Rep. nr.468 in data 14/12/2012 sottoscritto avanti al Segretario comunale;

4- di stabilire, secondo quanto previsto dalla lett.d-ter) – 4° comma – dell'art.16 del D.P.R. nr.380/01, che il "contributo straordinario" pari alla somma di euro 51.199,54 (cinquantunomilacentonovantanove/54) vada destinato alla copertura di parte della spesa di cui al Cap.2525/4 del Bilancio approvato, per la "riqualificazione energetica della scuola media" prevista dal programma delle opere pubbliche;

5- di dare atto che con l'assunzione della presente deliberazione, per le motivazioni meglio in premessa riportate, la proposta si inserisce nel conteso di sostegno al consolidamento e sviluppo delle attività produttive e di servizio nella difficile congiuntura economica ed occupazionale che sta attraversando il Paese e che quindi l'intervento proposto ha un interesse di carattere generale sia in termini di miglioramento insediativo ed infrastrutturale sia in termini di ricadute occupazionali ed è quindi volontà dell'amministrazione di promuovere ed incentivare lo sviluppo imprenditoriale e dell'economia locale;

6- di stabilire, a seguito dell'approvazione con la presente della Variante al PRG, la decadenza del proprio precedente atto consiliare nr.54 del 30/11/2014 con il quale veniva approvato, alla medesima ditta, l'accordo ex art.6 della L.R. 11/2004;

7- di comunicare il presente provvedimento al responsabile dello S.U.A.P. ai sensi del 6° comma dell'art.4 della L.R. 55/2012;

8- di incaricare il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, così come individuato con Decreto sindacale nr.04/2014 richiamato in premessa, per la sottoscrizione, entro 120 giorni dal rilascio del provvedimento finale, della convenzione secondo lo schema che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato "B", autorizzandolo altresì in sede di stipula a qualsiasi modifica, specificazione, integrazione ecc. che si rendessero utili o necessarie, ferma restando la sostanza degli obblighi previsti a carico della ditta sottoscrittente la convenzione;

9- di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata;

10- di dare atto che la variante approvata acquista efficacia trascorso il termine di pubblicazione all'albo comunale del presente provvedimento;

11- di stabilire ai sensi del 7° comma dell'art.4 della L.R. 55/2012 che la presente Variante decade qualora i lavori non vengano iniziati entro sedici (16) mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa con provvedimento motivato dal Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale sarà chiamato a prendere atto nel caso in cui la Variante venga a decadere;

12- di aggiornare l'elenco previsto dall'art.6 della L.R. 55/2012 e da inviare alla Giunta regionale del veneto.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione unanime espressa palesemente.

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.39 DEL D.LGS.VO 33/2013

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO: Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale – parziale demolizione, ristrutturazione con cambio d'uso e ampliamento di un edificio in Via del Capitello, sistemazione/allargamento della adiacente viabilità comunale ed innesto con la provinciale – Adozione con verbale della Conferenza dei servizi decisoria; osservazioni/controdeduzioni;
approvazione proposta di Variante al P.R.G.C. - S.U.A.P. nr.2 -.

Parere **FAVOREVOLE**
NON FAVOREVOLE per la regolarità tecnica

Data: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL S.U.A.P.

Chiara Carinato

Parere **FAVOREVOLE**
NON FAVOREVOLE per regolarità contabile

Data: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Loris Vettoretti